



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE
LAZIO

Sintesi della Relazione annuale di Attuazione

anno 2017

Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Lazio, è stato approvato dalla Commissione europea, nella versione 5.1, il 13 dicembre 2017 in seguito agli eventi sismici che si sono verificati nell'agosto 2016. Al fine di intervenire a sostegno delle aziende agricole e dei territori danneggiati dagli eventi sismici, con Intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato – Regioni e delle PP.AA. del 22/06/2017 è stato approvato uno storno parziale di risorse finanziarie a favore dei PSR delle 4 regioni colpite (trasferimento di solidarietà) provenienti dai restanti 18 PSR italiani (17 PSR regionali + il PSR nazionale), per le annualità 2018, 2019 e 2020. Al PSR Lazio sono state assegnate risorse (come contributo di solidarietà – CS) per una quota FEASR pari ad € 18.187.000,00, che corrisponde a un totale di spesa pubblica cofinanziata pari ad € 42.177.643,78.

Come in ogni passaggio di programmazione le risorse finanziarie del periodo 14-20, oltre alle iniziative avviate in adesione ai bandi pubblicati successivamente all'approvazione del nuovo programma, per una parte saranno destinate a coprire i pagamenti per iniziative avviate nella precedente fase di programmazione (i cosiddetti impegni in trascinamento dal PSR 07-13).

Bandi e risorse complessivi

A due anni e mezzo circa dall'avvio del PSR 2014-2020 si evidenzia un buon grado di attuazione, con 44 bandi pubblicati al dicembre 2017 per un importo stanziato pari a 458.829.528. Il 65% delle risorse stabilite sono riferite a bandi per le Misure strutturali mentre il restante 35% è destinato alle Misure a superficie o capi. Le risorse stanziante sono ripartite tra le sottomisure programmate così come evidenziato nei grafici seguenti (Figure 1 e 2)

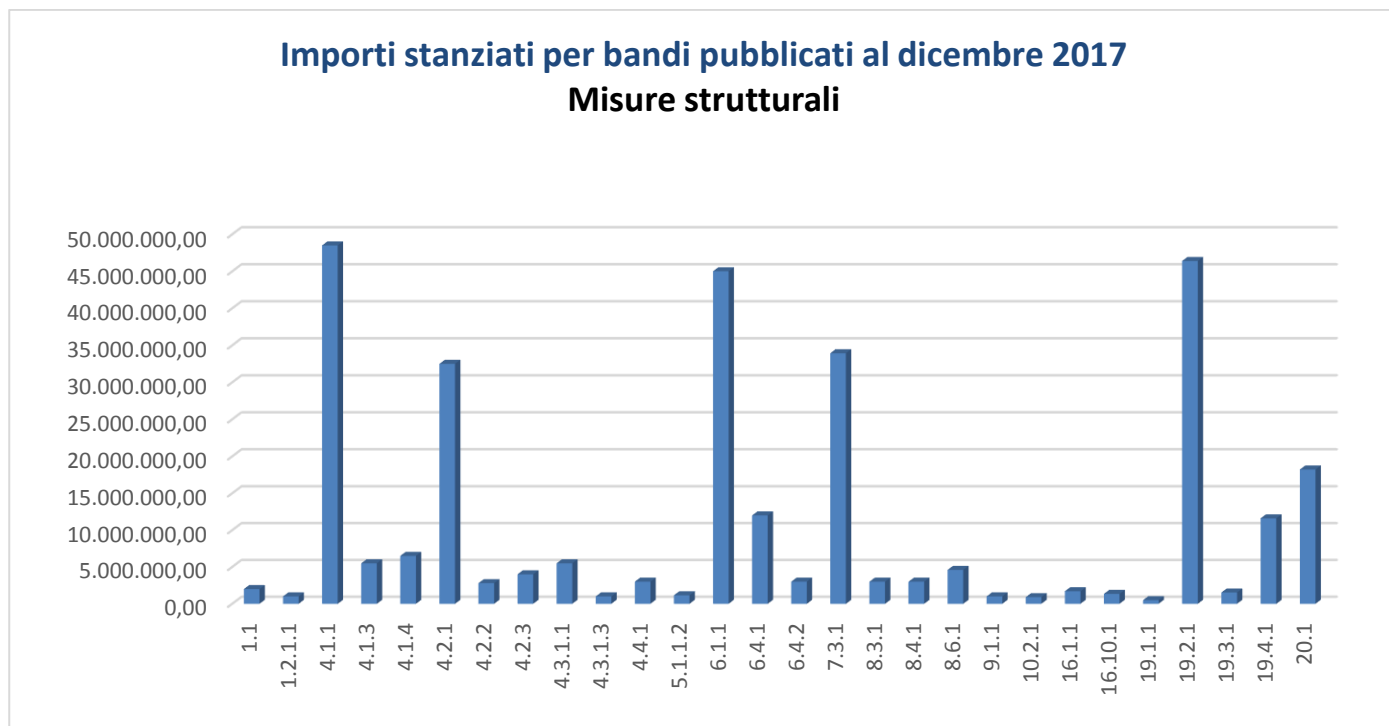


Figura 1 "Importi stanziati per bandi pubblicati "Misure strutturali" al dicembre 2017

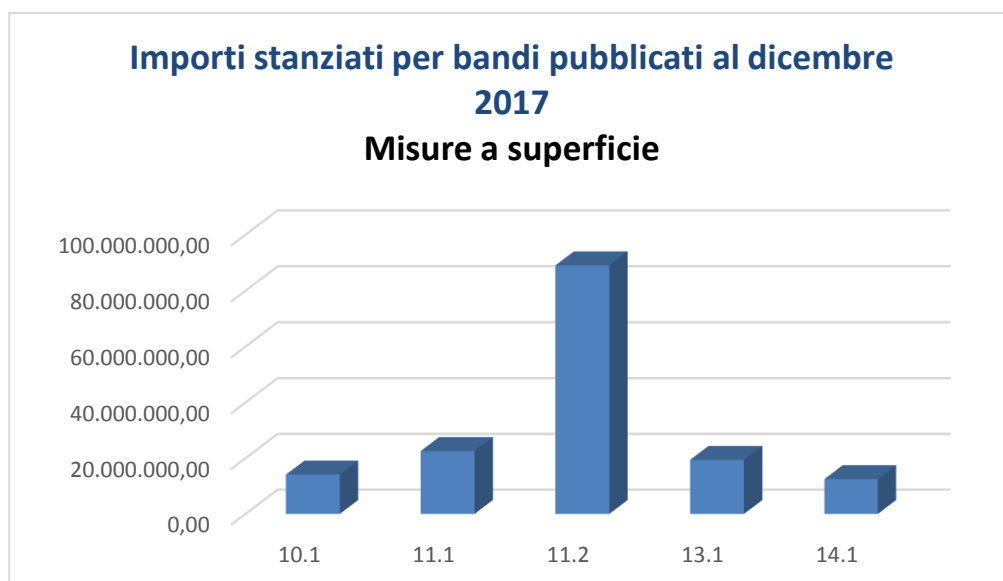


Figura 2 “Importi stanziati per bandi pubblicati Misure a superficie o a capi” al dicembre 2017

La giunta regionale ha però, rispetto a quanto stanziato nei bandi, attivato nel corso del 2017 le procedure c.d. di “overbooking”, ovvero ha autorizzato l’adozione di provvedimenti di concessione del sostegno per una quota superiore rispetto alle dotazioni assegnate per l’attuazione della singola misura, così da far fronte alle parziali o mancate realizzazioni degli investimenti ammessi e garantire quindi la piena e razionale utilizzazione delle risorse finanziarie. In questa fase, la copertura della maggiore spesa autorizzata è assicurata dai fondi messi a disposizione dal bilancio regionale, comunque previa autorizzazione, da parte della Commissione, dei finanziamenti nazionali integrativi di cui al capitolo 12 del documento di programmazione. Nel 2017, tale scelta è stata inoltre favorita dall’intervento delle Autorità nazionali che, nell’ambito degli interventi attivati in favore delle zone colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, ha deciso di farsi carico, tramite il Fondo di rotazione nazionale, della quota di cofinanziamento regionale del PSR del Lazio per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. Le procedure di “overbooking” attivate hanno riguardato soprattutto le Misure 4, 6, 10, 14 e 19 e potrebbero portare ad un cospicuo aumento delle risorse stanziato potenzialmente triplo rispetto a quanto previsto dai bandi qualora tutte le domande inoltrate risultassero ammissibili.

Si evidenzia inoltre che dal dicembre 2017 ad oggi sono stati messi a bando ulteriori 26.017.000 € per le tipologie di sottomisure/operazioni riportate nella tabella seguente (tab.1).

TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO
3.1	1.000.000,00
3.2	3.000.000,00
5.1.1.a	7.500.000,00
7.1.1	1.650.000,00
7.2.2	3.500.000,00
10.1.9	1.000.000,00
10.1.8	1.000.000,00
11.1	1.000.000,00
11.2	500.000,00
13.1	5.867.000,00
totale	26.017.000,00

Tab1) importi stanziati nel periodo dicembre 2017 giugno 2018

SPESA EROGATA

A fronte degli impegni sopra descritti la spesa complessivamente erogata dall'inizio programmazione è pari a € **68.660.036,00**.

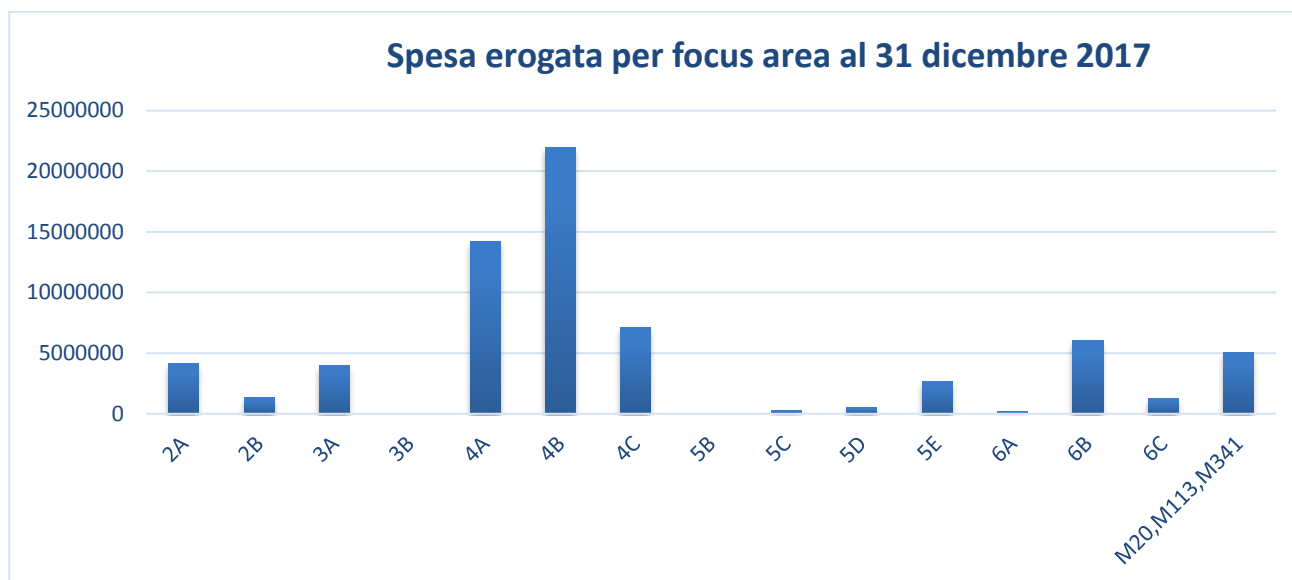


Figura 3 "Spesa erogata per Focus Area" al 31 dicembre 2017

Il grafico in Figura 3, che mostra la spesa erogata per Focus Area¹ nell'annualità 2017, evidenzia come la maggior parte dell'importo stanziato è riferibile alle focus area della Priorità 4, priorità volta a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, tuttavia si evidenzia anche un buon livello di spesa in ordine alla Focus Area 6B, in larga parte determinato dalla spesa pubblica erogata per i progetti realizzati nell'ambito della misura 7 (5.983.160 €) per impegni in trascinamento dal PSR 07-13. Altri 5.070.247,74 € risultano impegnati per le misure che non contribuiscono a Focus Area, tra cui la 113 (Prepensionamento) e 341 (Acquisizione di competenze, animazione e attuazione) del PSR 07-13 e la misura 20 Assistenza tecnica per progetti della passata programmazione.

¹ **Priorità 2** - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole

Focus Area 2.a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività
Focus Area 2.b) Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus Area 3.a) Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Focus Area 3.b) Sostegno alla gestione dei rischi aziendali.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura

Focus Area 4.a) Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Focus Area 4.b) Migliore gestione delle risorse idriche

Focus Area 4.c) Migliore gestione del suolo.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Focus Area 5.b) Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia nell'agricoltura e nella produzione alimentare

Focus Area 5.c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia

Focus Area 5.d) Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell'agricoltura

Focus Area 5.e) Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Focus Area 6.a) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione

Focus Area 6.b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Focus Area 6.c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali.

Nel dettaglio, ed in analogia con quanto rilevato nell'ambito delle Focus Area, analizzando la tipologia di spesa per Misura si evidenzia (Grafico Figura 4) come essa raggiunga livelli massimi in corrispondenza delle Misure 10,11, e 13, con una netta prevalenza dell'erogato in favore della Misura di Agricoltura biologica.

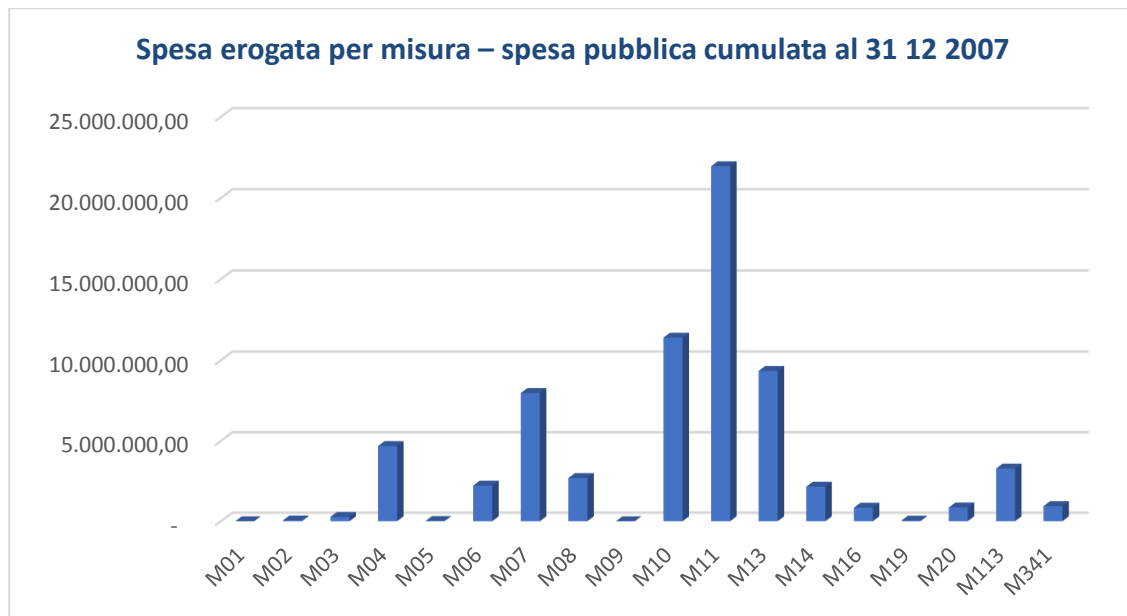


Figura 4 "Spesa cumulata al 31.12.2017 pagamenti erogati spesa pubblica"

Analizzando il solo 2017 emerge che la spesa erogata nel corso in questo periodo ammonta a € 39.967.506,72 che rappresenta il 58% dell'erogato totale (cumulato).

Sempre per l'annualità 2017 si evidenzia che, in aggiunta alla spesa maturata con operazioni in trascinamento, hanno preso avvio i pagamenti in favore degli interventi della programmazione 14-20 per un totale di € 11.470.442,28 che rappresentano il 16,71% del totale degli esborsi effettuati. Tale spesa riguarda le misure a superficie 10, 11 e 13, rispettivamente per il 18%, il 9,6% ed il 72,4% della spesa erogata su iniziative avviate successivamente all'approvazione del nuovo programma (Figura 5)

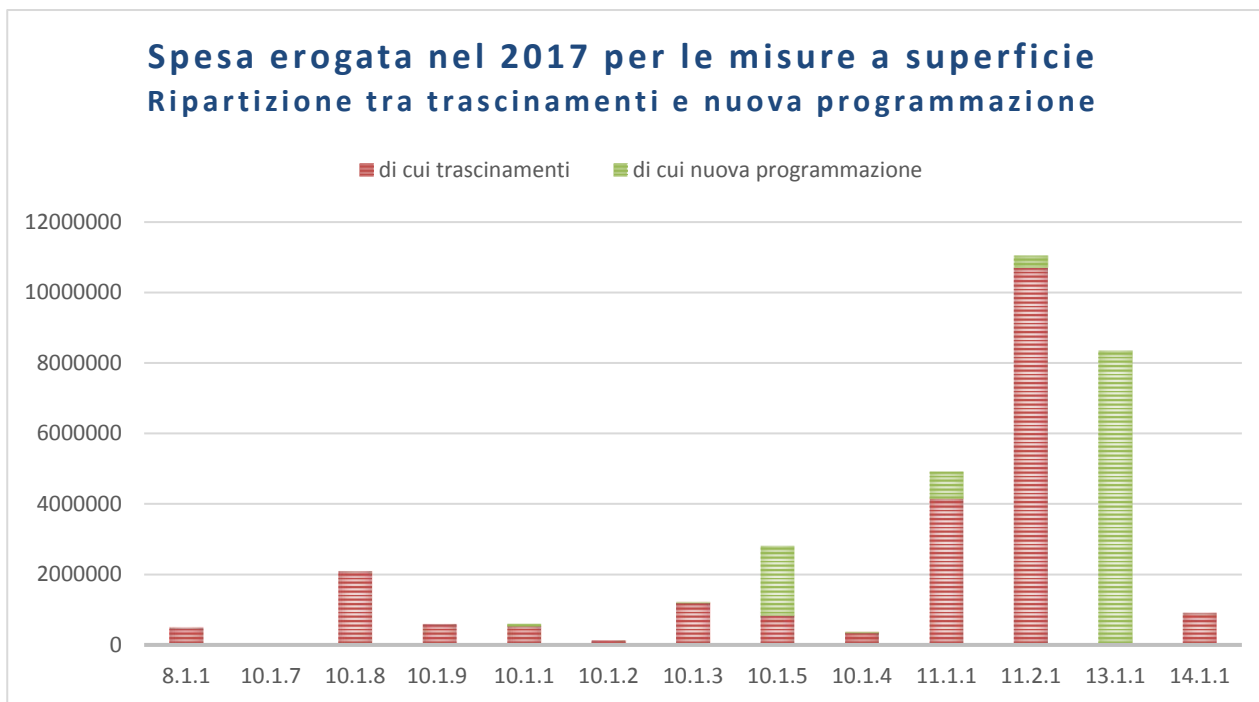


Figura 5 “Ripartizione della spesa erogata nel 2017 per le misure a superficie o a capi tra trascinamenti e nuova programmazione”

Avanzamento delle Focus Area:

L’avanzamento fisico e finanziario indicato dai livelli di utilizzazione dei target finali previsti dal PSR, dettagliati nel BOX 1, evidenzia una situazione in evoluzione con una relativa disomogeneità. Il grafico sottostante, Figura 6, mostra infatti un buon livello di realizzazione per i target relativi alla Priorità 4 ed il superamento per quanto riguarda quelli relativi alle Focus Area 5D, 5E e i target T21 e T22 della Focus Area 6B.

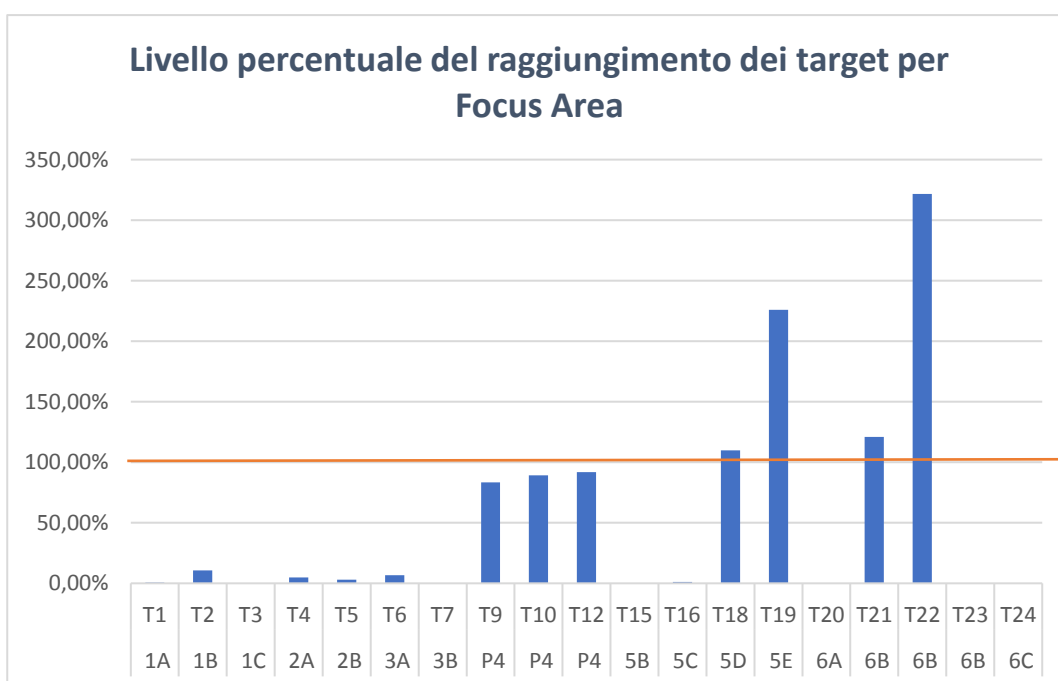


Figura 6 “Livello percentuale del raggiungimento dei target per Focus Area” al dicembre 2017

BOX 1 Definizione degli indicatori target per Priorità e Focus Area

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
1A	T1	percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)
1B	T2	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)
1C	T3	numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)
2A	T4	percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)
2B	T5	percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)
3A	T6	percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)
3B	T7	percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)
P4	T9	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)
P4	T10	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)
P4	T12	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)
5B	T15	totale degli investimenti per l'efficienza energetica (aspetto specifico 5B)
5C	T16	totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)
5D	T18	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)
5E	T19	percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)
6A	T20	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)
6B	T21	percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)
6B	T22	percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)
6B	T23	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)
6C	T24	percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)

Si analizza di seguito il dettaglio per Focus Area

Focus Area 1A:

L'indicatore Target T1 presenta un valore per il realizzato al 31/12/2017 pari a 0,04, cui corrisponde una spesa erogata di 308.925,74€. Tale valore è stato conseguito con i pagamenti erogati per le due misure che contribuiscono al target, 46.306,1 € per la misura 2 (misura 114 e 115 PSR 07-13, in totale 48 domande realizzate) e 262.619,64 € per la misura 16 (misura 124 PSR 07-13, 36 domande saldate).

Focus Area 1B:

L'indicatore T2 ha raggiunto il valore di 36 operazioni concluse determinato dal saldo erogato riferito alla misura 16 (misura 124 della precedente programmazione), cui corrisponde una spesa pari a € 840.796,04 (per precisazioni su questa spesa vedere il paragrafo relativo alla FA 3 A).

Focus Area 1C:

Per questa FA l'indicatore target è il T3, ovvero il numero totale di partecipanti formati, ex art. 14 del Reg. (UE) 1305/2013. Il suo avanzamento è stato determinato dal saldo erogato nel 2016 per un solo beneficiario pagato a valere sulla misura 111 in transizione.

Focus Area 2A:

L'indicatore target relativo alla FA è il T4 “% di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR...” e raggiunge un valore dello 0,07 grazie alle 65 domande saldate sulla misura 4.1.1 relative a progetti in

trascinamento dalla Programmazione 07-13. La FA ha raggiunto un livello di realizzazione finanziaria del 2,8% (4.085.974,72€ per progetti realizzati) rispetto al programmato pari a 145,9M€, sul quale ha inciso prevalentemente la misura 4 per 3,39 M€. Le operazioni realizzate in totale sulla FA sono state 195. I pagamenti complessivi erogati per la FA ammontano a € 4.126.086,91.

Focus Area 2B:

Per questa FA sono stati erogati complessivamente € 1.337.300,00. L'indicatore target di riferimento è T5 "percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimento per giovani agricoltori" ha raggiunto il valore di 0,05: Esso è stato ottenuto con il concorso di 49 domande realizzate sulla misura 6 per le quali è stato erogato un contributo pubblico a saldo pari a €1.298.800,00 che corrisponde esattamente a quanto speso per i progetti conclusi per la FA in quanto per le misure 1 e 2, FA 2B, non è maturata spesa. Per la Misura 6, inoltre, nel corso del 2017 sono state ammesse a finanziamento 797 domande per un totale di contributo ammesso pari a € 55.790.000,00.

Focus Area 3A:

Leggendo il dato riportato nella tabella del paragrafo 1b) per la FA 3A target T6 si legge un valore di realizzato pari a 0,05, tale valore si riferisce erroneamente al realizzato nel 2017 per la misura 3.1 (ossia 46 aziende su un target finale previsto di 98.220). In realtà il T6, considerando il dato cumulato 2014-2017 di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, ha raggiunto un valore di 0,069 con 68 aziende totali per le quali sono stati erogati pagamenti relativamente a progetti realizzati.

Non vi sono pagamenti sulle misure 9 e 16.4.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario della FA il maggior contributo è dato dalla misura 14, seguita dalle misure 4 e 3. I pagamenti complessivi erogati ammontano a € 3.941.025,83. Per l'indicatore specifico "Percentuale di imprese agroalimentari supportate" l'avanzamento percentuale è pari allo 0,13 determinato dal saldo di 6 imprese agroalimentari finanziate con la misura 4.2.3 avviate sulla precedente programmazione. Nel 2017 sulla sottomisura 16.10 sono state ammesse a finanziamento 6 domande, per un totale di €335.607,11 di contributo.

Focus Area 3B:

Per questa FA il livello di avanzamento finanziario è pari a € 18.320,00 mentre il target T7, che caratterizza la FA, non presenta nessun avanzamento e resta pari a zero.

Priorità 4

L'avanzamento degli indicatori delle tre Focus Area della priorità 4 è misurato dai target, T9, T10 e T12.

T9-Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi: è stato raggiunto il valore percentuale di 15,30 (97.735 ettari di superficie) con un livello di utilizzazione pari al 83,5% con una crescita rispetto al 2016 di circa 30 punti percentuali. Si evidenzia pertanto un buon stato di avanzamento dell'indicatore.

T10-Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica: l'indicatore si attesta su una percentuale del 13,63 (87.046 ha) rispetto al valore finale previsto di 15,28%. Presumibilmente il valore obiettivo sarà raggiunto già nel prossimo anno.

T12-Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo: i 110.470 ettari che contribuiscono alla quantificazione del target permettono allo stesso di raggiungere il valore di 17,30 % rispetto alla previsione di fine programmazione pari al 18,81%. Il livello di utilizzazione pertanto raggiunge circa il 92% lasciando prevedere il pieno raggiungimento del valore obiettivo nella annualità 2018

L'avanzamento finanziario della Priorità 4, in termini di spesa erogata è pari a € 43.249.453, il 44% della spesa impegnata (100.964.280 €) e al 19 % circa della spesa pubblica programmata e pari a 228.054.344

Focus Area 5B

L'indicatore T15 ha un valore di 5.313,18 grazie alla spesa realizzata dalla misura 4 per progetti avviati con la ex misura 121 relativamente agli investimenti per l'efficienza energetica.

L'avanzamento finanziario della FA nel suo complesso è tuttavia ancora trascurabile con pagamenti complessivi per € 1.935,00.

Focus Area 5C

Il valore raggiunto dall'indicatore T16 è pari a 721.246,90, l'1,1% dell'obiettivo previsto per il 2023 e corrisponde ad una spesa pubblica erogata per i progetti realizzati di 296.845,42 per le misure 4, 6 e 7 (misure 121, 311 e 321 rispettivamente del PSR 07-13). Nel corso del 2017, inoltre, sono state ammesse a finanziamento 11 domande della misura 4 per un totale di contributo ammesso pari € 926.703,57.

Focus Area 5D:

L'indicatore, T18_Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca" ha raggiunto il valore di 3.46 % superando il tasso di realizzazione previsto al 2023 e pari a 3.15%. Il raggiungimento dell'obiettivo è da correlare al buon successo dell'operazione 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa"

Focus Area 5E

Il target della FA, T19-Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio ha raggiunto un valore di 5,10% superando le previsioni relative al valore target finale posto pari a 2,26% quest'ultimo valore probabilmente sottostimato in fase ex ante. Anche in questo caso il superamento dell'obiettivo è in parte ascrivibile alla buona performance dell'operazione 10.1.5.

Focus Area 6A

Il target della FA misura i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati e per il 2017 è pari a zero. La spesa pubblica sostenuta è tutta relativa ai pagamenti per progetti realizzati solo sulla misura 6 ed ha raggiunto la cifra di € 147.956,60.

Focus Area 6B

Questa FA ha tre indicatori target, il primo, T21, misura la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) ha raggiunto un valore di 39,49 (603.813 persone interessate da strategie di sviluppo locale per la programmazione 14-20) maggiore al target finale previsto (32,69). Il valore riportato è in diminuzione rispetto all'anno scorso per variazioni sulle ammissibilità dei GAL e per una trattazione più approfondita si rimanda al paragrafo specifico sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" che segue.

Il secondo target, T22 percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B), è stato quantificato in 37,85 ben al di sopra del target finale di 11,77. Il motivo di tale disallineamento è l'incidenza degli ingenti trascinamenti della misura 7 realizzati a partire dal 2016. Le domande in questione per la maggior parte fanno riferimento a Progetti Integrati Territoriali, per i quali si è considerata tutta la popolazione della PIT a cui aderiscono più ambiti comunali.

Il terzo Target, T23, è pari a zero in quanto non si è ritenuto che la spesa erogata a favore di progetti in transizione possa sostenere un'unità lavorativa.

La spesa pubblica impegnata per la focus area, pari a 77.567.596,57€, deriva in parte dagli importi dei trascinamenti ed in parte, 64.907.647,27 €, dagli impegni assunti a valere sulle Misure 19.1, 19.2 e 19.4 relative ai PSL approvati.

La spesa pubblica erogata per i progetti realizzati, praticamente, coincide con quella relativa alla sola misura 7, progetti in trascinamento dal PSR 07-13, pari a € 5.983.160,13; quella complessiva a € 6.021.851,71. Una quota marginale dei pagamenti erogati (38.691,58 €) è relativa a due progetti in trascinamento sulla Misura 19, uno dei quali relativo ad un intervento in un agriturismo e l'altro erogato a favore del GAL Ernici Simbruini per la liquidazione di costi di gestione.

Focus Area 6C:

Grazie ad un pagamento eseguito per il saldo di un progetto afferente alla precedente programmazione l'indicatore T24 ha raggiunto un valore di 0,42, in funzione dei 6.461 soggetti che beneficiano di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC). Si sottolinea comunque che per questa sottomisura l'indicatore "numero di operazioni avviate" - Priorità 6 - raggiunge il valore di 3. Il tasso di realizzazione è pari al 150%, in quanto il target finale era stato inizialmente stimato pari a 2, ritenendo di concludere entro il 2015 l'operazione Banda larga nelle aree bianche rurali C e D del PSR 2007-2013 oggetto del pagamento a saldo. L'operazione, pur essendo stata conclusa nella passata programmazione, entro quel periodo non è stata completamente liquidata.

Performance

La determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è stata effettuata ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) 215/2014 come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) 276/2018. La valorizzazione per un indicatore di output si riferisce ai valori conseguiti da operazioni almeno avviate ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso.

Per le misure ad investimento la quantificazione degli indicatori di prodotto fisici e finanziari afferiscono a progetti per i quali è stato pagato l'acconto o il saldo. Per le operazioni in cui è stato erogato solo l'anticipo i relativi output sono stati conteggiati in seguito alla verifica da parte della Regione Lazio dell'avvio delle suddette operazioni.

Per le misure a superficie/UBA che prevedono pagamenti annuali (M10, M11, M13, M14) la quantificazione degli output si concretizzerà con il pagamento dell'anticipo.

Per il primo insediamento dei giovani agricoltori e per le misure che prevedono rate annuali (es. M3, M9, ecc) gli out-put si concretizzeranno con il pagamento della prima rata.

Per la sottomisura 19.4 l'erogazione dell'anticipo concorrerà al conseguimento della milestone in quanto collegata a GAL legalmente riconosciuti ed insediati.

Priorità 2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

- O.1 - Spesa Pubblica P2

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari ad € 27.943.932,43.

Contribuiscono agli obiettivi della priorità 2 le misure 1, 2, 4, 6 e 16. La realizzazione del target al 31/12/2017 è circa il 2,06% del valore programmato al 2023. La spesa pubblica realizzata, pari a € 5.463.386, si riferisce alle operazioni avviate in transizione dalle misure del PSR 2007/2013.

Le operazioni non concluse ancora in transizione presentano, alla fine del 2017, una potenzialità di ulteriore spesa pari a circa € 4.449.330,87. La possibilità di perseguire l'obiettivo intermedio al 2018 è legata, oltre che ai progetti in transizione, anche alle nuove operazioni finanziate nel corso del 2017 e nel 2018 nell'ambito delle misure che contribuiscono agli obiettivi della priorità 2. In particolare per la tipologia di operazione 6.1.1 sono stati sottoscritti 1028 atti di concessione pari ad un contributo concesso di € 71.943.400,00 (di cui 55.790.000,00 nel 2017). Al 30/05/2018 è stata erogata la prima rata del premio a 186 beneficiari per un

totale di € 9.114.000,00. Si prevede che entro il 2018 verrà erogata la prima rata del premio al primo insediamento ad ulteriori 400 beneficiari ammessi a finanziamento per un importo di € 19.600.000 che si sommeranno alla spesa pubblica già erogata.

Si ritiene che tale *milestones* a fine 2018 sarà conseguita.

- O.4 -Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 294,10 aziende agricole beneficiarie.

L'indicatore collegato al target afferisce a progetti sostenuti con la tipologia di operazione 4.1.1- investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni e 6.1.1- aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori.

Il valore raggiunto del target al 31/12/2017, al netto dei top-up, è pari al 4,38 % del valore programmato ed è collegato a 114 operazioni relative a progetti in transizione dalla programmazione 2007/2013. In dettaglio, le operazioni per la misura 112, correlata alla tipologia di operazione 6.1.1 del PSR 2014/2020, ammontano a 49, mentre le operazioni in attuazione della misura 121, ereditate dalla tipologia di operazione 4.1.1, ammontano a 65. Le operazioni in transizione non concluse al 31/12/2017, sono 21 per la misura 112 e 37 per la misura 121.

L'Autorità di Gestione ha adottato nel 2017 avvisi pubblici per le misure 4 e 6 del PSR 2014/2020 che contribuiscono agli obiettivi della priorità 2. Relativamente alla tipologia di operazione 6.1.1 sono stati sottoscritti 1028 atti di concessione. Al 31 maggio 2018 risulta erogata la prima rata del premio a 186 beneficiari. Si prevede che entro il 2018 verrà erogata la prima rata del premio al primo insediamento ad almeno ulteriori 400 beneficiari ammessi a finanziamento.

La *milestones* a fine 2018 è da considerarsi conseguita.

Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

- O.1 - Spesa Pubblica P3

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari ad € 13.383.482,57.

Gli obiettivi stabiliti per la priorità 3 sono perseguibili attraverso l'attuazione delle misure 1, 2, 3, 4, 5, 9, 14 e 16. Al 31/12/2017, il target ha raggiunto il 3,12% del valore obiettivo fissato al 2023 al netto dei top-up. La spesa pubblica sostenuta, pari a € 3.958.922,83, deriva dal completamento di operazioni in transizione dal PSR 2007/2013. Nel contempo, le operazioni in transizione che risultano ancora non completate alla fine del 2017 presentano una potenzialità teorica di spesa pari a circa € 2.363.906,45.

Dal 1 gennaio 2018 sono stati erogati pagamenti a beneficiari della misura 14 pari a € 3.455.849,12 relativi a nuovi impegni. Si stima di raggiungere il target intermedio al 2018 con l'attuazione delle tipologie di operazione 4.2.1 (che dovrebbe contribuire per circa € 3.000.000) e 14.1.1 per circa € 15.000.000), oltre che, ovviamente, tramite le spese transitorie.

Si ritiene che la *milestones* a fine 2018 sarà conseguita.

- O.4, O.9 - Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 116,97 aziende agricole sovvenzionate.

Al target contribuiscono le aziende agricole sovvenzionate nell'ambito delle tipologie di operazione **3.1.1-Sostegno per la prima adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari**, **9.1.1-avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale** e **16.4.1- cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali**. L'obiettivo intermedio 2018 prevede il sostegno a 117 aziende agricole, singole o associate.

Al 31 dicembre 2017, 68 aziende agricole hanno ricevuto il sostegno nell'ambito della sottomisura 3.1 in cui sono transitate le operazioni finanziate con la misura 132 del PSR 2007-2013. Si prevede di raggiungere il target intermedio al 2018 mediante il pagamento della rata annuale 2018 alle 2 operazioni sostenute con la 9.1.1 che associano complessivamente n. 226 aziende agricole.

Si ritiene che la *milestones* a fine 2018 sarà conseguita.

- O.4, O.9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 11,5 aziende agricole sostenute.

All'indicatore contribuisce la tipologia di operazione **5.1.1-Investimenti in azioni di mitigazione di prevenzione per ridurre conseguenze disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici**. Non si hanno operazioni in transizione che contribuiscono al perseguimento dell'obiettivo. Al fine del raggiungimento dell'obiettivo intermedio occorre avviare, nell'ambito della tipologia di operazione 5.1.1, almeno 10 delle 49 domande di sostegno raccolte con l'avviso pubblico chiuso nel 2017.

Considerata la natura degli investimenti finanziati che risentono della stagionalità delle produzioni agricole interessate (sistemazione idraulico agrarie, posizionamento reti antigrandine, realizzazione barriere antiventto) l'esecuzione degli interventi potrebbe essere rimandata e pertanto, potrebbe essere compromesso il conseguimento della *milestones* a fine 2018.

L'ADG, al fine di raggiungere l'obiettivo 2018, ha dato priorità di attuazione alla misura che concorre alla milestone.

Inoltre, l'ADG sta predisponendo una proposta di modifica del PSR Lazio che preveda una nuova stima dell'output collegato alla milestone, in quanto l'importo del progetto medio è stato sottostimato in fase ex ante rispetto al valore medio dei progetti pervenuti nel primo bando pubblico.

Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

- O.1 - Spesa Pubblica P4

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari ad € 90.209.191,24.

Contribuiscono agli obiettivi della priorità 4 le misure 1, 2, 4, 7, 10, 11 e 13. La spesa pubblica realizzata al 31/12/2017 ammonta a € 43.249.452,97, corrispondente al 19,68% del target al 2023 al netto dei top-up. Ai fini del perseguimento della priorità 4 sono determinanti in particolare le operazioni relative alle misure 10, 11 e 13, caratterizzate da pagamenti annuali. Per tali misure, nel corso del 2016 e del 2017, l'Autorità di Gestione del PSR ha adottato bandi pubblici per l'attivazione di nuovi impegni, a fronte dei quali, a tutto il 2017, non sono stati ancora completati i pagamenti.

A fine maggio 2018 il target ha raggiunto un valore di € 61.789.217,15.

Si presume che con l'erogazione di ulteriori pagamenti relativi alle campagne 2016 e 2017, unitamente agli anticipi della campagna 2018, la spesa pubblica realizzata nell'ambito della priorità 4 raggiungerà il target intermedio al 2018. Nell'ambito delle campagne di raccolta citate confluiscono oltre ai nuovi impegni anche quelli derivanti dalla programmazione 2007-2013.

Si ritiene che la *milestone* a fine 2018 verrà conseguita.

- O.5 -Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C).

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 70.752,85 ettari.

Il valore realizzato al 31/12/2017 della superficie relativa a terreni agricoli oggetto di contratti di gestione di cui agli aspetti specifici 4A, 4B e 4C ammonta ad ha 98.737, pari a circa il 76,28% del target al 2023. Di tale superficie totale, ha 71.694,27 sono relativi alle sotto-misure 11.1 e 11.2 e ha 27.043 alla misura 10, ad eccezione della tipologia di operazione 10.1.4. A tutto il 2017, contribuiscono al target in argomento in modo particolare gli impegni transitanti dalle misure agroambientali del PSR 2007-2013 e i nuovi impegni assunti con le campagne 2015, 2016 e 2017.

La *milestone* a fine 2018 è stata conseguita.

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

- O.1 - Spesa pubblica totale P5

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari ad € 12.458.932,24.

Le misure che contribuiscono alla priorità sono la 1, 2, 4, 6, 7, 8, 10 e 16. La spesa pubblica relativa ad operazioni completate e con stati di avanzamento ammonta a € 3.370.335,28, pari al 3,79% del valore target al 2023 al netto dei top-up ed è riferita alle sole operazioni transitate dal PSR 2007-2013 e, in particolare, dalle vecchie misure 221, 226, 227 e 214. Al 31/12/2017, risultano in itinere trascinati con una potenzialità di spesa indicativa di circa 2 milioni di euro. La possibilità del raggiungimento del target intermedio al 2018 è fortemente condizionata dall'avvio delle operazioni sostenute con le misure 4.1.3, 4.1.4, 4.2.2 e 4.2.3, 6.4.2, 8.3.1 e 8.4.1.

Considerato che il quadro normativo nazionale di incentivazione agli investimenti privati per l'efficientamento energetico / produzione di energia da fonti rinnovabili ha ridotto gli incentivi, è stata registrata una scarsa risposta del territorio alle opportunità offerte dal PSR su tali investimenti. Pertanto si ritiene che il raggiungimento del target intermedio e finale sia a rischio.

La Regione Lazio sta predisponendo una modifica al PSR Lazio che prevede una rimodulazione strategica con una riduzione delle risorse finanziarie previste nelle tipologie di operazione 4.1.3, 4.1.4, 4.2.2 e 4.2.3. La stessa modifica prevede la riprogrammazione finanziaria delle tipologie di operazione 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.5 dalla priorità 4 alla priorità 5. Tale modifica, se approvata, contribuirà al raggiungimento della milestone 2018.

- O.5 - Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 3.204,00 ettari.

Le tipologie di operazioni del PSR Lazio che concorrono alla realizzazione del target sono la *10.1.4 - conservazione della sostanza organica del suolo* (aspetto specifico 5D) e la *8.1.1 - imboscamento su superfici agricole e non agricole* (aspetto specifico 5E). Il valore raggiunto al 31/12/2017 è pari a 66,71% dell'obiettivo fissato al 2023 e corrisponde a circa 3.562 ha di superficie impegnata. Della suddetta superficie, circa 2.713 ha derivano da impegni assunti con l'azione 11 della misura 214 del PSR 2007/2013 (confluita nella tipologia di operazione 10.1.4) e 850 ha derivano dalle misure 221 e 223 del PSR 2007/2013 (corrispondenti alla tipologia di operazione 8.1.1).

La milestone a fine 2018 è stata conseguita.

- O.3 - Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 51,8 operazioni sostenute.

Le tipologie di operazione che concorrono al target della priorità 5 sono, per l'aspetto specifico 5B, la 4.1.3-investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi e per l'aspetto specifico 5C la 4.1.4-investimenti nelle singole aziende agricole per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari, la 4.2.3-investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, la 6.4.2-produzione di energia da fonti alternative e la 7.2.2-investimenti per approvvigionamento e utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo.

Le operazioni completate al 31/12/2017 sono 12, pari al 3,24% del valore obiettivo fissato al 2023 e sono relative a progetti in trascinamento dal PSR 2007/2013. In particolare, 5 progetti sono stati finanziati nell'ambito della misura 321 azione 2 (riconducibili alla tipologia di operazione 7.2.2), 5 progetti sono stati finanziati con la misura 121 (riconducibili alle tipologie di operazione 4.1.3 e 4.1.4) e 2 progetti sono stati finanziati nell'ambito della misura 311 (riconducibile alla tipologia di operazione 6.4.2). Entro il 2018 dovrebbero completarsi ulteriori 4 progetti che risultano ancora in itinere.

Nel 2016 la Regione Lazio ha adottato avvisi pubblici per la raccolta di nuove adesioni nell'ambito delle tipologie di operazioni 4.1.3, 4.1.4 e 4.2.3. A chiusura degli avvisi pubblici sono state raccolte 54 domande e ad oggi ammesse a finanziamento 31 progetti. Nel 2017, sono stati adottati i bandi pubblici per le tipologie di operazione 6.4.2 e 7.2.2, a chiusura degli avvisi pubblici sono state raccolte rispettivamente 31 domande nella 6.4.2 e 173 domande nella 7.2.2.

Considerato che la 7.2.2 è una tipologia di operazione rivolta ad enti pubblici e che le relative operazioni richiedono tempi di realizzazione più lunghi, nel rispetto della normativa sugli appalti, ne consegue che potranno concretamente concorrere al raggiungimento della milestone 2018 solo le operazioni avviate nell'ambito delle tipologie di operazione 4.1.3, 4.1.4, 4.2.3 e 6.4.2.

Il raggiungimento della milestone 2018 è a rischio.

Dato che il quadro normativo nazionale di incentivazione agli investimenti privati per l'efficientamento energetico / produzione di energia da fonti rinnovabili ha ridotto gli incentivi, è stata registrata una scarsa risposta del territorio alle opportunità offerte dal PSR su tali investimenti.

La Regione Lazio sta predisponendo una modifica al PSR Lazio che prevede una sostanziale riduzione delle risorse finanziarie previste nelle tipologie di operazione 4.1.3, 4.1.4, e 4.2.3. Tale modifica, se approvata, comporterà una sensibile riduzione degli out-put e della milestone 2018.

P6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

- O.1 - Spesa pubblica totale P6

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari ad € 18.927.982,18.

Contribuiscono alla priorità 6 le misure 1, 2, 6, 7, 16 e 19. La spesa pubblica realizzata al 31/12/2017 ammonta a € 7.415.458,02, corrispondente al 5,80 % del valore target fissato al 2023 al netto dei top-up. Tale avanzamento è determinato dalle iniziative che sono transitate dal PSR 2007/2013, con particolare riguardo alle vecchie misure dell'Asse 3 (313, 321, 322 e 323). In tale ambito, sono inoltre confluiti i progetti che nella trascorsa programmazione sono stati attivati per la diffusione della banda larga nelle zone rurali. I progetti in transizione al 31/12/2017 hanno una ulteriore potenzialità di spesa di circa 5,6 milioni di euro. Il target intermedio è condizionato dall'attuazione della misura 19, in particolare il pagamento delle operazioni sostenute nell'ambito della tipologia di operazione 19.1.1 e l'anticipo dei costi di gestione (19.4.1), unitamente al completamento dei progetti in transizione relativamente alla banda ultralarga (BUL). Al tempo stesso l'avvio e la realizzazione del nuovo progetto BUL ha avuto un forte rallentamento a causa dei tempi lunghi nell'espletamento delle procedure di gara.

Il raggiungimento della milestone 2018 è a rischio.

- O.3 - Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 14,69 operazioni sostenute.

Le tipologie di operazione che concorrono all'indicatore obiettivo sono la **7.2.1-Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala**, **7.4.1-Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale**, **7.5.1-Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala**, **7.6.1-Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità** e **7.7.1-Investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali**.

Il valore realizzato ha superato l'obiettivo fissato al 2023, con un avanzamento del 105,48%. Tale risultato è da attribuire a 154 operazioni in transizione dalle misure dell'Asse 3 del PSR 2007/2013. Si fa riferimento in particolare alla misura 321 (riconducibile alla tipologia di operazione 7.4.1) con 30 operazioni completate, alle misure 313 e 322 (riconducibili alla tipologia di operazione 7.5.1) con un totale di 96 operazioni completate e alla misura 323 (riconducibile alla tipologia di operazione 7.6.1) con 28 operazioni completate. È evidente che in sede di predisposizione del PSR 2014-2020 si è sottostimato il peso dei progetti in transizione delle suddette misure, buona parte dei quali si presumeva si sarebbero completati, e saldati, entro il 2015.

Coerentemente, la Regione Lazio ha presentato una modifica che aumenta il valore obiettivo 2023.

La milestone a fine 2018 è stata conseguita.

- **O.18 - Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)**

Valore assoluto del target intermedio da conseguire entro il 2018 è pari a 500.000 abitanti coperti dai GAL sostenute.

Il documento di programmazione 2014-2020 prevede l'affidamento dell'attuazione della strategia Leader a un numero indicativo di 12 Gruppi di Azione Locale (GAL) con una popolazione interessata di 500.000 abitanti. A conclusione della procedura di selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL), svoltasi nel 2016, la Regione Lazio ha selezionato 14 SSL, decidendo nel contempo di mettere a disposizione della misura 19 risorse regionali aggiuntive. Al 31/12/2017, sulla base delle risultanze della fase cautelare dei ricorsi al TAR ed al Consiglio di Stato in merito al procedimento di riconoscimento della personalità giuridica, risultano ammissibili e finanziabili n. 13 PSL e pertanto, il territorio dei GAL delle strategie selezionate interessa una popolazione residente complessiva di 603.813 abitanti di cui 61.279 abitanti residenti nei comuni ricompresi

nella strategia di sviluppo locale finanziata con top-up regionali. Ciò ha portato il target relativo all'indicatore di output a un avanzamento del 108,51% del valore programmato al netto dei top-up.

La milestone a fine 2018 è stata conseguita.

Indicatori alternativi

P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.

- **O.3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate (M 4.1 + M 4.2)**

L'indicatore alternativo programmato nell'ambito della priorità 3 è collegato alla tipologia di operazione **4.2.1-Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)**. Il target ha raggiunto il 2,75% al 31/12/2017 grazie a 6 progetti relativi ad operazioni in transizione dalla misura 123 del PSR 2007-2013 che hanno avuto pagamenti nel 2017. Per la stessa misura 123, residuano ancora 3 progetti che potrebbero essere saldati entro il 2018. Per garantire il perseguimento del target intermedio sarà comunque indispensabile avviare entro il 2018 un set minimo di 19 operazioni dei 104 progetti raccolti in attuazione del bando pubblico della 4.2.1 adottato nel 2016.

Il raggiungimento della milestone 2018 è a rischio.

La Regione Lazio ha presentato una modifica del PSR che prevede la correzione delle stime effettuate ex-ante a seguito del ricalcolo del progetto medio basato sulle operazioni concluse nella programmazione 2007/2013 confermato dalla rilevazione dell'importo medio effettivo delle operazioni presentate a valere sul primo bando della nuova programmazione. Tale modifica, se approvata, ridurrà il valore obiettivo 2023.

P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

- **Numero di operazioni avviate**

La tipologia di operazione che concorre al perseguimento dell'indicatore alternativo previsto nell'ambito della priorità 6, collegato all'aspetto specifico 6C, è la **7.3.1-Implementazione Banda Ultralarga aree rurali**. Il completamento di un'operazione relativa alla realizzazione della BUL, finanziata ai sensi della vecchia misura 321, ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo programmato.

La milestone a fine 2018 è stata conseguita.

I progressi compiuti nell'attuazione del piano di valutazione

Le criticità relative alla materia degli appalti pubblici non hanno consentito nel corso del 2017 la piena attuazione di quanto previsto nel Piano di valutazione in particolare in riferimento all'individuazione del Valutatore indipendente. Tuttavia è stato attivato l'iter per tale individuazione attraverso la costituzione del gruppo di lavoro composto da membri dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale e del Nucleo di Valutazione e di Verifica degli Investimenti Pubblici afferente alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio avente l'obiettivo di predisporre il capitolato tecnico per la gara comunitaria per la selezione del fornitore del servizio di valutazione del Programma. La bozza di capitolato è stata successivamente affinata con il supporto dalla Centrale Acquisti, direzione regionale specificamente competente in materia di acquisti pubblici. La gara per l'individuazione del valutatore è stata infine bandita nell'aprile del 2018.

Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel corso del 2017, la fase attuativa del Programma ha fatto registrare, in particolare, il completamento della raccolta di domande di sostegno iniziata l'anno precedente (diverse Tipologie di operazioni comprese nella Misura 4; la Misura 1 con le azioni di formazione e dimostrative; gli aiuti ai giovani agricoltori con la 6.1.1.) e l'attivazione di altre tipologie di operazioni nell'ambito della Misure 4 (4.3.1. in particolare) e delle Misure 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13 e 16 (in particolare con la 16.10, intesa a promuovere le filiere agricole e con la 16.1 per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI).

Nel 2017, in concomitanza con l'avvio dei controlli amministrativi delle domande di sostegno raccolte in attuazione delle cd. "misure a investimento", l'amministrazione regionale ha diramato alcuni documenti volti ad assicurare che i controlli medesimi si svolgessero nel rispetto delle regole dell'UE. Tali documenti sono serviti, in particolare, ad integrare le disposizioni procedurali già previste nei bandi pubblici e le "linee di indirizzo" adottate nel 2016. È bene evidenziare come, in questa fase, siano stati emanati più documenti chiamati a disciplinare le singole fasi dell'iter procedurale delle operazioni, piuttosto che adottare un unico documento (manuale) che abbracci l'intero iter, dalla presentazione della domanda di sostegno all'erogazione del saldo finale. Tale scelta è dovuta in parte al fatto che, nel 2017, il sistema informativo per la gestione del PSR non risulta ancora implementato degli applicativi necessari per la gestione dell'intero iter dei controlli previsti, e, per quanto concerne le fasi specifiche collegate alla esecuzione dei pagamenti, non è ancora completata la predisposizione di un documento dell'Organismo Pagatore (OP) Agea che disciplini nel dettaglio detta fase. È tuttavia volontà della Regione Lazio di predisporre un unico documento coordinato che abbracci l'intero iter dell'operazione, non appena si avrà un quadro pressoché definitivo delle procedure connesse all'autorizzazione dei pagamenti del PSR 2014-2020.

Gli importi di spesa pubblica erogati risultano essere sensibilmente più bassi rispetto alla potenzialità di spesa espressa dalle domande di sostegno/pagamento raccolte a tutto il 2017 (riferibili in particolare a "misure a superficie o a capi" poiché per le "misure a investimento" i pagamenti, al 31/12/2017, sono tutti imputabili a spese transitorie) per nuovi impegni assunti dal 01/01/2015. Tale scostamento è imputabile principalmente al ritardo con cui vengono implementati gli applicativi per l'istruttoria delle domande, su cui influisce anche la complessità che accompagna l'automazione dei controlli medesimi. La Regione Lazio è regolarmente impegnata con l'OP AGEA per trovare comunque soluzioni che semplifichino i procedimenti istruttori e permettano tempi più rapidi per l'erogazione dei pagamenti ai beneficiari. Nel contempo, per ridurre il margine di errore, sia da parte degli stessi beneficiari che dei funzionari incaricati dei controlli, proseguono le azioni di formazione e divulgazione attivate congiuntamente da Regione e OP.

Azioni adottate per attuare l'assistenza tecnica e i requisiti di pubblicità del programma

L'attività di comunicazione, si è avvalsa di specifici strumenti di comunicazione ed informazione tra cui i principali durante il periodo di riferimento sono stati:

Portale Lazio Europa

Il portale Lazio Europa (www.lazioeuropa.it) contiene tutte le informazioni sui Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE nel Lazio ed è lo strumento attraverso il quale viene pubblicata tutta la documentazione prodotta dall'AdG a supporto della gestione del fondo FEASR, volta a fornire indicazioni chiare ed esaurienti sulle condizioni di ammissibilità per poter beneficiare dei finanziamenti. Per ampliarne la fruibilità, il portale è stato reso consultabile anche attraverso tablet e smartphone. Inoltre, il portale Lazioeuropa consente la compilazione on-line di uno specifico form che permette all'utenza di richiedere

direttamente la fissazione di un incontro con i tecnici che in qualità funzionari responsabili delle varie misure del PSR operano nelle strutture dell'AdG.

Numero verde

Sulla base delle esperienze nelle precedenti programmazioni, con l'intento di consolidare il sistema di informazione, consulenza e orientamento, è stato realizzato il **numero verde 800 0122 83** per fornire informazioni di carattere generale attraverso l'URP regionale che acquisisce direttamente dalle strutture dell'AdG le informazioni utili alla formulazione delle risposte ai quesiti posti dall'utenza.

Sportelli informativi (informazione, consulenza, orientamento)

Inoltre, allo scopo di fornire all'utenza informazioni su tutti i bandi in uscita, sulle procedure di adesione per la presentazione delle domande e su qualsiasi altra informazione inerente gli avvisi pubblici regionali, interessando tutte le province della regione, sono stati creati 11 Sportelli informativi denominati "**Sportelli Europa**".

Campagne informative

Nell'ambito della strategia unitaria, durante l'anno 2017, sono state realizzate tre brochure di informazione sulle diverse opportunità offerte dall'amministrazione.

Infine nel corso del 2017, sono state realizzate diverse iniziative ed eventi finalizzati a dare massima diffusione alle potenzialità e alle occasioni derivanti l'utilizzo dei fondi comunitari.